



Copia

Repertorio n.7702

Raccolta n.4965

ADEGUAMENTO RAMO ONLUS DI ENTE ECCLESIASTICO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS.117/2017, CON ADOZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO E DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO (AI SENSI DELL'ART.4 CO.3, D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N.117 - IN ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 82, COMMA 5 DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017 N.117)

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno otto aprile duemilaventidue.

In Castellammare di Stabia (NA) e nel mio studio alla Piazza Principe Umberto n.3.

Innanzitutto a me dottor CRISTIANO DI MAIO, Notaio in Castellammare di Stabia, con studio ivi alla Piazza Principe Umberto n.3, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, alla presenza dei testimoni a me noti ed idonei:

- CILENTO AGNELLO, nato a Vico Equense (NA) il 31 ottobre 1963 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Nicotera n.57;
- CELENTANO ROSALINDA, nata a Sorrento (NA) il 30 agosto 1983 e residente in Vico Equense (NA) alla Via Monte Tuoro n.27/A;

SI COSTITUISCE

--- il Reverendo DE PASQUALE FRANCESCO SAVERIO, nato a Meta (NA) il 7 dicembre 1954 e residente in Meta (NA) alla Via Olivari n.18, codice fiscale: DPS FNC 54T07 F162V, il quale interviene al presente atto nella qualità di Parroco pro-tempore e legale rappresentante dell'Ente Ecclesiastico "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA", con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) presso la Chiesa di San Marco Evangelista, alla Via G.Cosenza n.234, codice fiscale: 82010010633, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Napoli al n.609, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dell'autorizzazione in data 28 marzo 2022, protocollo n.85/22 del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia, che in originale si allega al presente atto sub."A".

Dell'identità personale e qualifica del costituito io notaio sono certo.

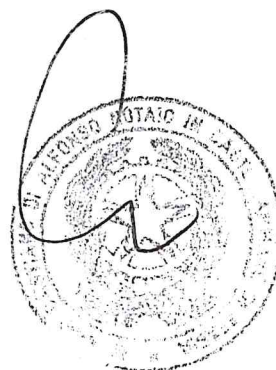
Il medesimo

PREMETTE

--- a) l'ente ecclesiastico "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA" (d'ora in poi "l'Ente"), con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) presso la Chiesa di San Marco Evangelista alla Via G.Cosenza n.234, codice fiscale 82010010633, è una Parrocchia iscritta al n.609 del registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Napoli (d'ora in poi "Registro delle Persone Giuridiche");

--- b) "l'Ente" è amministrato, ai sensi del Codice di diritto canonico ed in conformità alle risultanze del "Registro delle Persone Giuridiche", dal Parroco protempore, che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione

Registrato a
Napoli - DP II
in data 12/04/2022
al n.7767
Serie 1T



nel rispetto delle disposizioni in materia di autorizzazioni

e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n.38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n.75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005);

--- c) ai sensi dell'art.15 della Legge 20 maggio 1985 n. 222, "l'Ente" può svolgere attività diverse da quelle di religione o di culto e, in particolare, svolge attività diverse che rientrano nella nozione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 5, D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (d'ora in poi "CTS");

--- d) il "CTS" prevede che gli enti religiosi civilmente riconosciuti, limitatamente allo svolgimento delle attività di cui all'art.5: (1) adottino un regolamento (d'ora in poi "Regolamento ai sensi del CTS") che, ove non diversamente previsto ed in ogni caso nel rispetto della struttura e della finalità di tali enti, recepisca le norme del "CTS" e venga depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (d'ora in poi "RUNTS"); (2) costituiscano un patrimonio destinato e (3) tengano separatamente le scritture contabili di cui all'art. 13 CTS;

--- e) di fatto, "l'Ente" già svolge le suddette attività diverse che rientrano nella nozione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attraverso un proprio ramo "ONLUS", ai sensi dell'art.10 c.9 del Decreto Legislativo numero 460 del 4 dicembre 1997, munito di proprio regolamento (d'ora in poi "Regolamento Onlus"), con iscrizione (con codice fiscale: 82010010633) - risultante dal sito istituzionale dell'Agenzia delle Entrate - nell'Anagrafe delle ONLUS di cui all'art.11 del D.Lgs.460/1997;

--- f) "l'Ente" intende, pertanto, adeguare il predetto ramo "ONLUS" alle nuove disposizioni del "CTS", mediante l'adozione del suddetto "Regolamento ai sensi del CTS" e la costituzione di un patrimonio destinato, con conseguente iscrizione nel "RUNTS", ricorrendo, altresì, le condizioni di cui al comunicato dell'Agenzia delle Entrate *"Elenco degli Enti iscritti nell'Anagrafe ONLUS (22A02085)"* - G.U. Serie Generale n.77 dell'1 aprile 2022;

--- g) l'articolo 101 c.2 del "CTS" stabilisce che "fino all'operatività del "RUNTS", continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale che si adeguano alle disposizioni inderogabili del "CTS" entro il 31 maggio 2022";

--- h) pertanto l'adozione del "Regolamento ai sensi del CTS"

dalla parte dell'Ente sostituirà, senza soluzione di continuità, il precedente "Ramo e Regolamento Onlus" e avrà termine iniziale a partire dall'iscrizione del ramo nel "RUNTS"; fino a tale momento "l'Ente" potrà continuare a beneficiare delle disposizioni fiscali attualmente previste per le O.N.L.U.S. sulla base del vigente "Regolamento onlus" conforme al dettato dell'articolo 10 del D.Lgs. 460/1997;

--- i) "l'Ente" è stato autorizzato al predetto adeguamento alle norme del "CTS", in virtù di:

. provvedimento in data 28 marzo 2022, protocollo n.85/22 - già allegato in originale sub."A" - del Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Sorrento - Castellammare di Stabia;

. **verbale** in data 17 marzo 2022 - che si allega in copia semplice al presente atto sub."B" - del Consiglio per gli Affari Economici della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA";

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

1. - "L'Ente" adegua il proprio ramo "ONLUS" alle norme del D.Lgs. n.117/2017, mediante adozione - in sostituzione dell'attuale "Regolamento onlus" - del **"Regolamento ai sensi del CTS"** per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi del "CTS", che si allega al presente atto sotto la lettera "C".

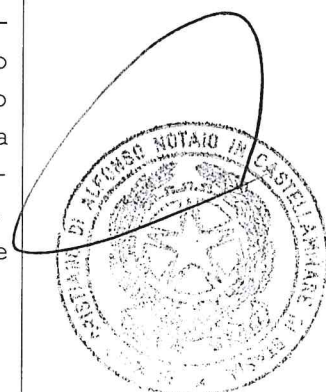
2. - Ai fini dell'esclusivo svolgimento delle attività di cui all'art.5 CTS, "l'Ente" costituisce un patrimonio destinato a tali attività, rappresentato da una somma di denaro di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), che viene apportata dalla "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA" mediante il seguente titolo di credito: assegno circolare non trasferibile, numero 2300555297 - 01, dell'importo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), emesso in data 6 aprile 2022 dalla Banca "CREDIT AGRICOLE SPA", Filiale di Castellammare di Stabia, all'ordine della "PARROCCHIA S.MARCO EVANGELISTA RAMO ETS", che verrà versato su conto corrente bancario da accendersi a nome di detto Ramo.

3. - L'adozione del "Regolamento ai sensi del CTS" avrà termine iniziale a partire dall'iscrizione del ramo nel "RUNTS"; fino a tale momento l'Ente potrà continuare a beneficiare delle disposizioni fiscali attualmente previste per le O.N.L.U.S. sulla base del vigente "Regolamento onlus" conforme al dettato dell'articolo 10 del D.Lgs. 460/1997.

4. - "L'Ente" delega il legale rappresentante a chiedere l'iscrizione al "RUNTS", ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Ministeriale 15 settembre 2020 n.106, mediante il deposito del regolamento e dell'atto di autorizzazione canonica ed a svolgere ogni altra pratica a tal fine necessaria, conferendogli tutti i poteri necessari, nessuno escluso o eccettuato, con espressa facoltà di sottoscrivere ogni atto e documento e apportare al regolamento le modifiche che venissero richieste.

DISPENSA LETTURA ALLEGATI

La parte dispensa me notaio dalla lettura degli allegati.



Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che è stato da me letto, alla presenza dei testimoni, al comparente che lo approva. Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da me Notaio, su fogli due per pagine sette, il presente atto viene sottoscritto dal comparente, dai testimoni e me Notaio, alle ore 17 (diciassette) e minuti 0 (zero).

FIRMATO: FRANCESCO SAVERIO DE PASQUALE, AGNELLO CILENTO, ROSALINDA CELENTANO, NOTAIO CRISTIANO DI MAIO (SIGILLO)

PROTOCOLLO N° 85/22

L'ORDINARIO DIOCESANO

- Esaminata l'istanza presentata dal Sac. Francesco Saverio De Pasquale, parroco e legale rappresentante della parrocchia S. Marco Evangelista di Castellammare di Stabia, nella quale veniva richiesto l'adeguamento del Regolamento del ramo ONLUS denominato "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA – RAMO O.N.L.U.S.", attualmente esistente nell'ambito della parrocchia, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n 117/2017/ (Codice del Terzo settore);
- Letto il verbale del Consiglio Affari Economici della parrocchia in data 17/03/2022 con il quale il Consiglio esprimeva parere favorevole a tale modifica;
- Letto il testo del nuovo Regolamento proposto, il quale è parte integrante del verbale del CAEP di cui al punto precedente,

AUTORIZZA

Il Sac. Francesco Saverio De Pasquale, nella sua espressa qualità di parroco e legale rappresentante della parrocchia S. Marco Evangelista di Castellammare di Stabia, a procedere secondo le modalità previste dalla legislazione vigente per l'adeguamento del regolamento del ramo ONLUS denominato "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA – RAMO O.N.L.U.S.", attualmente esistente nell'ambito della parrocchia, alle disposizioni previste dal D.Lgs. n 117/2017/ (Codice del Terzo settore).

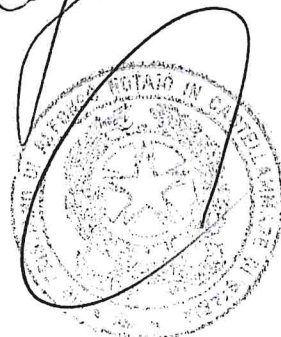
Parte integrante del presente Decreto è il nuovo regolamento per lo svolgimento di attività di interesse generale, ai sensi del D.LGS 3 luglio 2017, n° 117

C/mare, 28 marzo 2022



Il Vicario generale
Sac. Mario Cafiero

See Mpleo Caffero



PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA

ALLEGATO "B"
all'atto n. 4965
della raccolta

Verbale della riunione n. 1 del Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale

Oggi, 17 marzo 2022, alle ore 19,00 presso il Salone Parrocchiale, si è riunito il Consiglio per gli Affari Economici Parrocchiale, convocato dal Parroco, Don Francesco Saverio De Pasquale, per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione nuovo regolamento del RAMO ONLUS parrocchiale in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art.4, co.3 d.lgs.n.117/2017;
- 2) Apertura conto corrente bancario dedicato;
- 3) Varie ed eventuali.

Sono presenti i seguenti membri del CAEP:

Sig. Francesco De Gregorio;

Sig. Alfonso Donnarumma;

Sig. Antonio D'Averio;

Sig. Ciro Tatto.

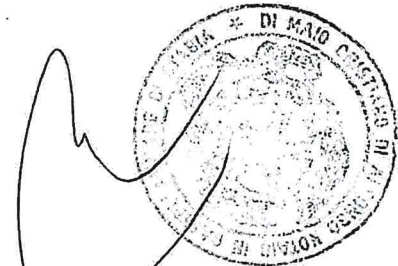
A sensi del regolamento vigente assume la presidenza il parroco Don Francesco Saverio De Pasquale. I presenti chiamano a fungere da segretario il sig. Ciro Tatto.

Constatata la validità della seduta, dopo la preghiera, il presidente passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il presidente informa il Consiglio circa la necessità di adeguare l'attuale regolamento del ramo ONLUS parrocchiale per avere i requisiti necessari per l'iscrizione nel registro unico del terzo settore. Il regolamento vigente è stato approvato da questo Consiglio in data 1 luglio 2016 ed ha collocato il ramo ONLUS nella categoria di enti di cui all'art.10, co.1 lett. a del D.lgs.460/97. Inoltre, l'attuale regolamento è stato depositato presso l'Agenzia delle Entrate in data 26/7/2016 ed attualmente il Ramo Onlus parrocchiale risulta regolarmente iscritto nell'elenco permanente delle Onlus accreditate.

Tale adeguamento si è reso necessario in seguito all'approvazione del D.lgs. n.117/2017 che ha riformato la normativa riguardante il terzo settore. In seguito a questa riforma, è stato istituito il registro unico del terzo settore (RUNTS) in cui il Ramo Onlus parrocchiale dovrà confluire in quanto l'elenco permanente presso l'Agenzia delle Entrate sarà eliminato.

Il presidente, quindi, ha predisposto un nuovo testo di regolamento (allegato A) – già distribuito ai presenti – che dovrà essere adottato con atto notarile. Il presidente precisa che il testo del regolamento da adottare è il testo consigliato dalla CEI con lettera prot.184/2022 del 15 marzo 2022. Prima di procedere, tuttavia, con l'atto notarile occorre il parere favorevole del CAEP e, successivamente, l'approvazione dell'Arcivescovo.



Francesco Saverio De Pasquale
Ciro Tatto

Il presidente, quindi, letto il testo del regolamento, dopo aver fornito alcuni chiarimenti, chiede ai componenti del CAEP di esprimere parere favorevole all'adozione del nuovo testo di regolamento.

Dopo breve consultazione, tutti i componenti del CAEP esprimono parere favorevole.

Il Presidente, preso atto del parere favorevole, informa il CAEP che procederà alla richiesta di autorizzazione all'Arcivescovo allegando il presente verbale e il testo del nuovo statuto.

Si passa allo svolgimento del secondo punto all'ordine giorno.

Il Presidente fa presente che per ottemperare agli obblighi contenuti nella nuova normativa occorrerà, una volta adottato il nuovo regolamento, aprire un conto corrente dedicato al Ramo parrocchiale. A tal fine, il Presidente chiede il parere favorevole del CAEP per procedere alla suddetta apertura.

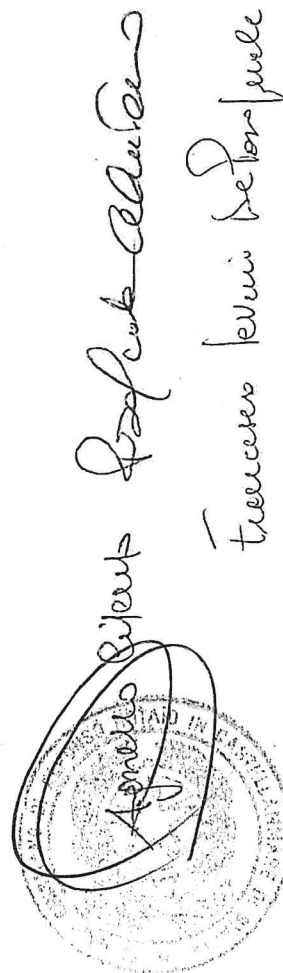
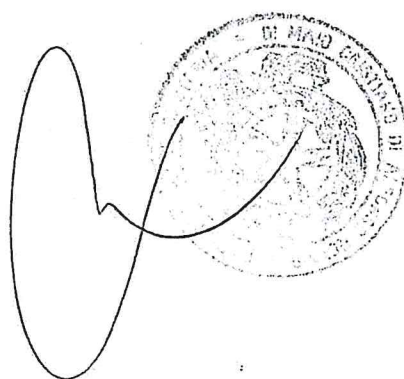
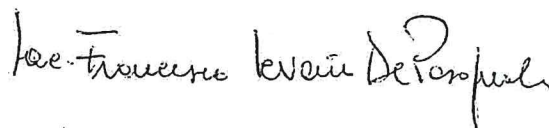
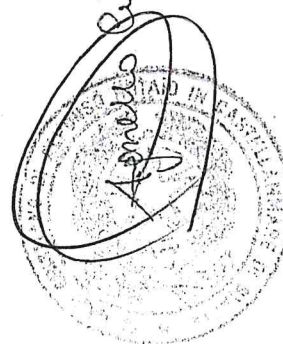
Dopo breve consultazione, tutti i componenti del CAEP esprimono parere favorevole.

Non essendoci altro da deliberare, la seduta del consiglio si chiude alle ore 20,40.

Il segretario



Il Presidente

===== REGOLAMENTO =====

(per lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117). =====

1. Regolamento =====

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, co. 3, d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore (d'ora in poi, "CTS"), l'ente ecclesiastico denominato "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA" (d'ora in poi, "Ente") adotta il presente regolamento (d'ora in poi, "Regolamento") per lo svolgimento delle attività di interesse generale previste dall'art.5 CTS, attraverso un proprio ramo denominato "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA - RAMO ETS", con sede legale in Castellammare di Stabia (NA) presso la Chiesa di San Marco Evangelista alla Via G.Cosenza n.234. =====

Il Regolamento è adottato nel rispetto della struttura e della finalità degli enti ecclesiastici come previsto dagli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica Italiana. =====

2. Attività di interesse generale =====

Per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Ente svolge le seguenti attività di interesse generale (d'ora in poi, "Attività di Interesse Generale"): =====

. interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n.328 e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.a) CTS; =====

. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.d) CTS; =====

. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.i) CTS; =====

. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.l) CTS; ===

. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.r) CTS; =====

. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n.166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo, ai sensi dell'art.5, co.1, lett.u) CTS. =====

3. Attività diverse =====

Per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Ente può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle Attività di Interesse Generale (d'ora in poi, "Attività Diverse"), nei modi e nei limiti previsti dalla legge. =====

4. Divieto di distribuzione di utili =====

A norma dell'art. 8, co. 2 e 3, CTS, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, associati, o altri soggetti a cui l'Ente sia riferibile, nonché a lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'Ente. =====

5. Patrimonio destinato =====

Il patrimonio destinato per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale è costituito da un fondo iniziale di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero) apportato dalla "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA" mediante il seguente titolo di credito: assegno circolare non trasferibile, numero 2300555297 - 01, dell'importo di Euro 2.000,00 (duemila virgola zero zero), emesso in data 6 aprile 2022 dalla Banca "CREDIT AGRICOLE SPA", Filiale di Castellammare di Stabia, all'ordine della "PARROCCHIA S.MARCO EVANGELISTA RAMO ETS". ==

6. Devoluzione dell'incremento patrimoniale =====

Qualora il regime previsto dal CTS cessi di trovare applicazione, gli incrementi patrimoniali realizzati nel periodo in cui l'Ente è stato iscritto nel Registro Unico del Terzo Settore (d'ora in poi, "RUNTS") sono devoluti a uno o più enti iscritti nel RUNTS identificati dal Consiglio per gli Affari Economici della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA", previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, co. 1, CTS, e salva diversa destinazione imposta dalla legge. =====

7. Scritture contabili e bilancio =====

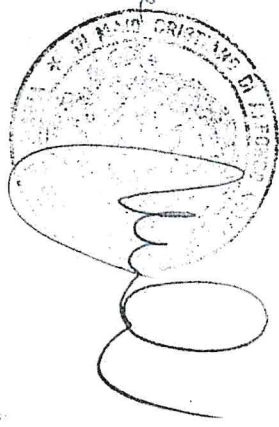
7.1. Con riferimento alle Attività di Interesse Generale e alle Attività Diverse, l'Ente tiene una contabilità separata e rendiconta i risultati della gestione mediante la redazione del bilancio di esercizio, formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (d'ora in poi, "MLPS"). Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate siano inferiori a Euro 220.000,00, l'Ente può redigere un rendiconto per cassa, in conformità alla modulistica definita dal MLPS. =====

7.2. Nella relazione di missione o in un'annotazione in calce al rendiconto per cassa, o nella nota integrativa al bilancio, l'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale delle Attività Diverse. =====

7.3. Il bilancio di esercizio o il rendiconto per cassa sono depositati presso il RUNTS. =====

*Angelo Cipriotti
Enrico Celio*

Tramite l'ente di riferimento



7.4. L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno. =====

8. Bilancio sociale =====

Nel caso in cui i ricavi, le rendite, i proventi o le entrate comunque denominate relative allo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse siano superiori a Euro 1 milione, l'Ente redige e deposita presso il RUNTS il bilancio sociale, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS. =====

9. Libri obbligatori =====

Oltre alle scritture previste nei precedenti artt.7 e 8, l'Ente, per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, tiene: =====

a) il libro delle determinazioni dell'organo amministrativo; =

b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo se nominato; =====

c) il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. =====

10. Trattamento economico e normativo dei lavoratori =====

Nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente garantisce ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51, d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'Ente dà conto del rispetto di tale parametro nel bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione. ==

11. Lavoro volontario =====

11.1. Nello svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, l'Ente può avvalersi di volontari.

11.2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali beneficiari delle attività dell'Ente. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabiliti dall'organo amministrativo. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché: (1) non superino gli importi stabiliti dalla legge (2) e l'organo amministrativo deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. ====

12. Poteri di gestione e di rappresentanza =====

12.1. Le Attività di Interesse Generale e le Attività Diverse sono gestite dall'organo amministrativo, rappresentato dal Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA", che esercita i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nel rispetto delle disposizioni in materia di auto-

rizzazioni e controlli previsti dal Codice di diritto canonico e dalla Conferenza Episcopale Italiana (delibera n. 38 del 21 settembre 1990; delibera n. 20 del 6 settembre 1984, con aggiornamento del 27 marzo 1999; n. 75 dell'Istruzione in Materia Amministrativa della Conferenza Episcopale Italiana del 1° settembre 2005). =====

12.2. Per lo svolgimento delle Attività di Interesse Generale e delle Attività Diverse, i poteri di rappresentanza legale. competono al Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA". =====

13. Organo di Controllo e revisione legale dei conti =====

13.1. Nel ricorrere delle condizioni previste dalla legge e nel rispetto delle norme canoniche, l'Ente provvede a incaricare un Organo di controllo, composto da un sindaco unico o da un collegio sindacale, aventi i requisiti di cui all'art. 2397, co. 2, e 2399, c.c. =====

13.2. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e del Regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. =====

13.3 L'Organo di controllo esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'Ente, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 CTS, e attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida adottate dal MLPS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. =====

13.4. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e controllo. A tal fine può chiedere all'organo amministrativo notizie, anche sull'andamento delle operazioni o su determinati affari. =====

13.5 Qualora, nell'esercizio delle Attività di Interesse Generale e Attività Diverse e per due esercizi consecutivi, vengano superati due dei limiti di cui all'art. 31 CTS, l'Ente, provvede ad incaricare della revisione legale dei conti l'Organo di controllo, qualora i sindaci siano iscritti al registro dei revisori legali o, in caso contrario, un revisore legale o una società di revisione iscritti nell'apposito registro. =====

14. Composizione, durata e funzionamento dell'Organo di controllo. =====

15.1. Nel caso l'Organo di controllo sia costituito da un collegio, l'Ente nomina tre membri effettivi e due supplenti.

15.2. L'Organo di controllo dura in carica tre esercizi e scade all'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. =====

15.3. Delle riunioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale che deve essere trascritto nel libro delle decisioni

dell'Organo di controllo e sottoscritto dagli intervenuti. ===

15. Condizioni di validità ed efficacia degli atti giuridici =

In conformità alle previsioni dell'art.18, l. 20 maggio 1985, n. 222, gli atti giuridici per i quali è richiesta l'autorizzazione della competente autorità ecclesiastica, a norma del Codice di diritto canonico e delle delibere della Conferenza Episcopale Italiana nonché dal Decreto del Vescovo diocesano, ai sensi del can. 1281 § 2, CIC, producono effetti nell'ordinamento civile solo in presenza di tale autorizzazione. =====

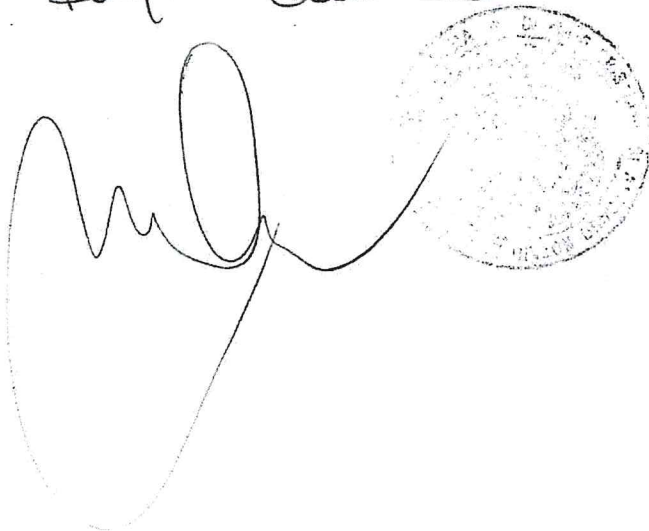
16. Raccolta fondi =====

Per il finanziamento delle Attività di Interesse Generale l'Ente può promuovere raccolte fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee Guida adottate dal MLPS. ==

17. Modifiche al Regolamento =====

Il presente Regolamento può essere modificato dal Parroco pro-tempore della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA", su parere del Consiglio per gli Affari Economici della "PARROCCHIA SAN MARCO EVANGELISTA", osservando le norme previste dal diritto canonico universale e particolare. Tali modifiche devono essere depositate nel RUNTS. =====

Francesco Levrone De Perfele
Amelio Cipriani
Roberto Caluso



La presente copia xerografica, composta di facciate dodici, è conforme all'originale e si rilascia per uso consentito.

Castellammare di Stabia, 12 aprile 2022



